



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRIGENTE DELEGATO

Prot. n. 40785 del 22/05/2017

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

VISTO, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto n. 90293 del 10 dicembre 2014 di conferimento dell’incarico di direzione dell’Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VII – “Corse e manifestazioni ippiche” nell’ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2014, alla Dottoressa Stefania Mastromarino;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2017, del 24 gennaio 2017 n. 983, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2017 al n. 136;

VISTA la Direttiva Dipartimentale DIPQAI n. 478 del 15 febbraio 2017 registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 24 febbraio 2017 al n. 252;

VISTA la Direttiva Direttoriale PQAI n. 22211 del 20 marzo 2017 registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 marzo 2017 al n. 300, che delega al titolare della PQAI VII la predisposizione ed adozione del calendario ippico e di ogni altro atto connesso;

VISTI gli artt. 47 e 48 del Regolamento delle corse al trotto, nonché l'art. 27 della Circolare programmazione corse al trotto 2017, approvata con decreto n. 96598 del 28 dicembre 2016, che consentono all'Amministrazione di disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni difformi o non contemplate dal dettato regolamentare;

VISTA la nota dell'Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Trottatore (ANACT) del 28 marzo 2017, con la quale è stata formulata la proposta di Regolamento relativa alla programmazione del Gran Premio ANACT, corsa di Gruppo 1, prova riservata a tutti i cavalli nati e allevati in Italia nel 2015, lettera Z, articolata in batterie di qualificazione (Roma 8 ottobre, Milano 10 ottobre e Napoli 13 ottobre 2017, finanziate con lo stanziamento ordinario già assegnato agli ippodromi ospitanti le prove di qualificazione) e due finali, una maschile e una femminile, sulla distanza di 1609 metri, che si disputeranno a Treviso il 29 ottobre 2017, con una dotazione di € 110.000,00 ciascuna, con finanziamento a carico della stessa ANACT di € 110.000,00 e per la rimanente quota di € 110.000,00 con finanziamento a carico del capitolo 2295 pg1(montepremi al traguardo corse al trotto);

PRESO ATTO che l'iniziativa di cui trattasi è finalizzata alla promozione del settore ippico e, in particolare, dell'allevamento del cavallo trottatore italiano;

RAVVISATA la necessità di disciplinare l'edizione 2017 del Gran Premio ANACT;

RAVVISATA, altresì, la necessità, ai fini della gestione dell'iniziativa, che l'importo stanziato dall'ANACT, pari a complessivi € 110.000,00, sia versato all'Amministrazione, che provvederà alla liquidazione dei premi secondo quanto stabilito dal Regolamento delle corse al trotto, sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato – Capo XVII – capitolo 2537/00 “Versamento delle risorse finanziarie di pertinenza della soppressa agenzia per lo sviluppo del settore ippico – ASSI”;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

DECRETA

Articolo unico

1. È approvato il Regolamento del Gran Premio ANACT anno 2017, corsa di Gruppo 1, prova riservata a tutti i cavalli nati e allevati in Italia nel 2015, lettera Z, articolata in batterie di qualificazione (Roma 8 ottobre, Milano 10 ottobre e Napoli 13 ottobre 2017, finanziate con lo stanziamento ordinario già assegnato agli ippodromi ospitanti le prove di qualificazione) e due finali, una maschile e una femminile, sulla distanza di 1609 metri, che si disputeranno a Treviso il 29 ottobre 2017, con una dotazione di € 110.000,00 ciascuna, con finanziamento a carico della stessa ANACT di € 110.000,00 e per la rimanente quota di € 110.000,00 con finanziamento a carico del capitolo 2295 pgl(montepremi al traguardo corse al trotto), il quale allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. L'importo per il finanziamento delle finali del Gran Premio a carico dell'ANACT di € 110.000,00 dovrà essere versato all'Amministrazione e accreditato sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato – Capo XVII – capitolo 2537/00 “Versamento delle risorse finanziarie di pertinenza della soppressa agenzia per lo sviluppo del settore ippico – ASSI”;
3. Per quanto non espressamente previsto nel predetto Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente *Regolamento delle corse al trotto*. In caso di controversie farà fede l'interpretazione dei competenti Uffici dell'Amministrazione.

Il Dirigente delegato

Stefania Mastromarino

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)